



Università degli Studi di Ferrara  
Corso di Economia Pubblica

## **ESERCITAZIONE – IVA, IRES e IRAP Testo e soluzioni**

### **Esercizio 1**

Si consideri la seguente situazione:

- l'impresa A vende all'impresa B un bene intermedio, che ha prodotto utilizzando solo il fattore lavoro, al prezzo (al netto dell'imposta) di 1.000 euro;
- l'impresa B, utilizzando il bene acquistato da A e il fattore lavoro, produce un bene finale che vende a 2.000 euro (al netto dell'imposta).

a) Assumendo che l'aliquota sul bene prodotto da A sia del 10% e quella sul bene prodotto da B sia del 20%, si calcolino: i) l'imposta versata dalle due imprese ii) il prezzo del bene venduto da B al lordo dell'imposta iii) l'aliquota effettiva che grava sul bene prodotto da B nei seguenti casi:

- 1) IVA calcolata con il metodo base da base
- 2) IVA calcolata con il metodo imposta da imposta

b) Supponendo che si applichi il metodo imposta da imposta, si determinino: i) l'imposta versata dalle due imprese ii) il prezzo del bene venduto da B al lordo dell'imposta iii) l'aliquota effettiva che grava sul bene prodotto da B nei due casi seguenti:

- 1) la vendita del bene finale da parte di B sia operazione esente;
- 2) la vendita del bene finale da parte di B sia operazione non imponibile.

### **Esercizio 2**

L'impresa A produce, utilizzando solo lavoro, un bene di investimento per un valore di 800 euro (al netto dell'IVA) e lo vende all'impresa B.

A sua volta, l'impresa B produce un bene finale (valore al netto di imposta pari a 2.000 euro) utilizzando, oltre al bene di investimento acquistato da A, un bene intermedio del valore di 400 euro (al netto dell'IVA), prodotto dall'impresa C.

Per produrre il bene intermedio l'impresa C utilizza, oltre al fattore lavoro, un bene di investimento acquistato dall'impresa D. L'impresa D produce il bene di investimento utilizzando solo lavoro e lo mette in vendita ad un prezzo (al netto dell'IVA) pari a 200 euro.

Nell'ipotesi che l'imposta sul valore aggiunto sia calcolata secondo il metodo imposta da imposta con un'aliquota pari al 20% e che il coefficiente di ammortamento riferito a qualsiasi bene di investimento sia pari al 20%, si calcoli l'imposta versata dalle quattro imprese nei 3 seguenti casi:

- a) base imponibile di tipo consumo;
- b) base imponibile di tipo reddito netto;
- c) base imponibile di tipo reddito lordo.

### **Esercizio 3**

La Società ALPHA s.p.a. nel 2017 ha conseguito ricavi per 400.000 euro e ha effettuato le seguenti operazioni:

- acquisto di materie prime: 150.000 euro
- corresponsione di salari: 100.000 euro
- corresponsione di compensi per prestazioni libero-professionali: 5.000 euro
- pagamento di interessi passivi: 10.000 euro

Si calcolino la base imponibile e il debito d'imposta IRES per il 2017 (aliquota 24%) sapendo che il reddito operativo lordo (ROL) nel 2017 è stato pari a 145.000 euro, e che sempre nello stesso anno la società ha effettuato un incremento di capitale pari a 50.000 euro deducibile per un valore pari al 1,6% e che il totale degli ammortamenti ordinari deducibili è pari a 2.500 euro.

### **Esercizio 4**

La società per azioni Beta ha conseguito nel 2017 i seguenti redditi:

- ricavi: 4.000 euro
- interessi su titoli di Stato: 20 euro

Nello stesso anno ha inoltre sostenuto spese per acquisto di beni intermedi per 200 euro, per stipendi di 180 euro e interessi passivi pari a 1.400 euro.

L'anno precedente aveva acquistato macchinari per 100 (coefficiente di ammortamento= 30%).

Sapendo che il reddito operativo lordo (ROL) è pari a 3.620 euro e che gli ammortamenti ordinari ammessi in deduzione sono pari al valore dei beni strumentali per la metà del coefficiente di ammortamento, si calcolino per l'impresa Beta:

- a) la base imponibile IRES per il 2017;
- b) il debito di imposta IRES (aliquota 24%) per il 2017.

### **Esercizio 5**

La società per azioni Gamma nel 2017 ha registrato ricavi pari a 100.000 euro e costi di produzione (acquisto beni intermedi) pari a 85.000 euro. Gli interessi passivi registrati sono stati pari a 10.000 euro mentre quelli attivi 3.400.

La società ha inoltre dichiarato che all'inizio del 2017 le scorte in magazzino ammontavano complessivamente a 10.000 euro, mentre all'inizio del 2018 il loro valore complessivo corrisponde a 13.000 euro. Gli ammortamenti su tutti i macchinari invece sono pari a 2.000 euro. Nello stesso anno ha inoltre conseguito una minusvalenza patrimoniale di 25.000 euro.

Si calcolino il Reddito Operativo Lordo (ROL) della società nel periodo di imposta, la base imponibile e il debito di imposta IRES per il 2017 (aliquota 24%);

### **Esercizio 6**

La Società ALPHA s.p.a. ha effettuato le seguenti operazioni:

- acquisto di materie prime: 300.000 euro
- corresponsione di salari: 200.000 euro
- corresponsione di compensi per prestazioni libero-professionali: 10.000 euro
- acquisto di beni di investimento: 50.000 euro

e ha ottenuto ricavi per 800.000 euro.

a) Si calcoli IRES e IRAP a carico della Società, ipotizzando che in entrambi i casi l'ammortamento del bene di investimento sia pari al 10% del valore (coincidente con l'ammortamento ordinario che è possibile dedurre ai fini IRES per il primo anno) e che le aliquote siano pari rispettivamente al 24% e al 3,9%.

b) Utilizzando il metodo imposta da imposta, si determini l'IVA che la Società deve versare nel caso di un'aliquota unica pari al 10% su tutti i beni acquistati o venduti.

## SOLUZIONI

### Esercizio 1

1) IVA calcolata con il metodo base da base

i) Imposta da versare

$$\text{IVA versata da A} = 10\% \times (1.000 - 0) = 100$$

$$\text{IVA versata da B} = 20\% \times (2.000 - 1.000) = 200$$

$$\text{IVA complessiva} = 300$$

ii) Prezzo del bene venduto da B

$$\text{PB} = 2.000 + 300 = 2.300$$

iii) Aliquota effettiva

$$t = 300 / 2.000 = 0,15 = 15\%$$

2) IVA calcolata con il metodo imposta da imposta

i) Imposta da versare

$$\text{IVA versata da A} = 10\% \times 1.000 = 100$$

$$\text{IVA versata da B} = 20\% \times 2.000 - 10\% \times 1.000 = 300$$

$$\text{IVA complessiva} = 400$$

ii) Prezzo del bene venduto da B

$$\text{PB} = 2.000 + 400 = 2.400$$

oppure:

$$\text{PB} = 2.000(1 + 20\%) = 2.000 + 400 = 2.400$$

Nel caso in cui l'IVA venga calcolata con il metodo imposta da imposta, solo l'aliquota applicata nell'ultimo stadio concorre alla determinazione del prezzo finale.

iii) Aliquota effettiva

$$t = 400 / 2.000 = 0,20 = 20\%$$

b) 1) La vendita del bene finale è un'operazione esente

i) Imposta da versare

$$\text{IVA versata da A} = 10\% \times 1.000 = 100.$$

$$\text{IVA versata da B} = 0.$$

$$\text{IVA complessiva} = 100.$$

ii) Prezzo del bene venduto da B

$$\text{PB} = 2.000 + 100 = 2.100.$$

iii) Aliquota effettiva

$$t = 100 / 2.000 = 0,05 = 5\%.$$

2) La vendita del bene finale è un'operazione non imponibile

i) Imposta da versare

IVA versata da A =  $10\% \times 1.000 = 100$ .

IVA versata da B =  $0-10\% \times 1.000 = -100$ .

IVA complessiva = 0.

ii) Prezzo del bene venduto da B

PB =  $2.000+0 = 2.000$ .

iii) Aliquota effettiva

t = 0%.

In entrambe le operazioni (esente e non imponibile) non è prevista l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto creato nello stadio finale. Mentre nel caso di operazione non imponibile le imposte afferenti ai precedenti stadi sono rimborsate, nel caso di operazione esente tale diritto al rimborso non sorge. In quest'ultimo caso, il prezzo finale comprende una componente fiscale relativa agli stadi precedenti a quello finale. Il prezzo finale nei due casi è:

Operazione esente:  $pv = \text{Valore della produzione (o prezzo netto)} + \text{IVA pagata sugli acquisti}$

Operazione non imponibile:  $pv = \text{Valore della produzione (o prezzo netto)}$ .

## **Esercizio 2**

L'imposta versata da A e da D non varia nei tre casi considerati.

IVA versata da A =  $20\% \times 800 = 160$

IVA versata da D =  $20\% \times 200 = 40$

Imposta versata da B e C varia dalla diversa definizione di base imponibile IVA adottata.

### **a) B.I. di tipo consumo**

L'IVA pagata sugli investimenti è ammessa in detrazione in misura integrale:

IVA versata da B =  $20\% \times 2.000$  (IVA a debito) - [ $20\% \times 400 + 20\% \times 800$ ] (IVA a credito) =  
=  $400 - 80 - 160 = 160$

IVA versata da C =  $20\% \times 400 - 20\% \times 200 = 80 - 40 = 40$

### **b) B.I. di tipo reddito netto**

L'IVA pagata sugli investimenti è ammessa in detrazione solo in proporzione alla quota di ammortamento (coeff. ammortamento \* valore bene di investimento)

IVA versata da B =  $20\% \times 2.000$  (IVA a debito) - [ $20\% \times 400 + 20\% \times (20\% \times 800)$ ] (IVA a credito) =  
=  $400 - 80 - 32 = 288$

IVA versata da C =  $20\% \times 400 - 20\% \times (20\% \times 200) = 80 - 8 = 72$

### **c) B.I. di tipo reddito lordo**

L'IVA pagata sugli investimenti non è detraibile:

IVA versata da B =  $20\% \times 2.000$  (IVA a debito) -  $20\% \times 400$  (IVA a credito) =  $400 - 80 = 320$

IVA versata da C =  $20\% \times 400 = 80$

In Italia l'Imposta sul Valore Aggiunto viene calcolata con il metodo imposta da imposta, è permessa la detraibilità dell'imposta afferente ai beni d'investimento quindi la base imponibile è di tipo consumo, sono presenti operazioni non imponibili (es. cessioni di beni o servizi fuori dal

territorio) e esenti (es. per finalità di carattere sociale e politico, vendita di beni o servizi assoggettati a imposte sostitutive).

### **Esercizio 3**

Poiché gli interessi passivi (10.000) sono inferiori alla quota deducibile di interessi passivi, cioè il 30% del ROL (43.500), è deducibile la totalità degli interessi passivi.

L'ACE deducibile invece è pari al rendimento nozionale (1,6%) per l'incremento di capitale pari a 50.000 euro = 800 euro

La base imponibile IRES, per l'anno di imposta 2017, è data dalla differenza tra ricavi e le componenti negative ammesse dalla legge:

Ricavi: 400.000

- Salari: 100.000

- Materie prime: 150.000

- Compensi prestazioni libero-professionali: 5.000

- Interessi passivi: 10.000

- Ammortamento: 2.500

- ROC (ACE): 800

= Base Imponibile: 131.700

Il debito di imposta (T) si ottiene moltiplicando la base imponibile per l'aliquota IRES (24%):

$$T = 24\% \times 131.700 = 31.608$$

### **Esercizio 4**

a) Gli interessi passivi deducibili si calcolano nel seguente modo:

Reddito operativo lordo (ROL): 3.620

$$30\% \text{ del ROL} + \text{Interessi su titoli di stato [interessi attivi]} = 1.086 + 20$$

= Quota deducibile interessi passivi: 1.106

Poiché gli interessi passivi (1.400) sono maggiori della loro quota deducibile (1.106), la differenza (294) non sarà deducibile, ma potrà essere dedotta negli esercizi successivi se risulteranno esercizi dei ROL capienti.

Gli ammortamenti ordinari ammessi alla deduzione sono pari al coefficiente dimezzato per il valore dei beni strumentali con durata pluriennale:  $(30\%/2) \times (100) = 15\% \times 100 = 15$

La base imponibile IRES è data dalla differenza tra la componente positiva ammessa (ricavi + interessi su titoli di Stato) e la componente negativa:

Ricavi: 4.000

+ interessi su titoli di stato: 20

- stipendi: 180

- acquisto di beni intermedi: 200

- interessi passivi: 1.106

- ammortamento:  $(15\% \times 100) = 15$

= Base Imponibile: 2.519

b) Il debito di imposta (T) si ottiene moltiplicando la base imponibile per l'aliquota IRES (24%):

$$T = 24\% \times 2.519 = 604,56$$

### **Esercizio 5**

a) Il ROL della società Gamma è pari a valore della produzione più ammortamenti – costi della produzione:  $100.000 + 2.000 - 85.000 = 17.000$

Gli interessi passivi deducibili si calcolano nel seguente modo:

$$= \text{interessi attivi} + 30\% \text{ del ROL} = 3.400 + 5.100 = 8.500$$

La quota deducibile interessi passivi è pari a 8.500 euro, mentre la quota non deducibile è pari a 1.500 euro ( $10.000 - 8.500$ ).

La variazione delle scorte è positiva e pari alla differenza tra il valore delle scorte finali e il valore delle scorte iniziali:  $13.000 - 10.000 = 3.000$

La base imponibile IRES è data dalla differenza tra la componente positiva ammessa (ricavi + interessi attivi + variazione positiva delle scorte) e la componente negativa (che comprende minusvalenza, interessi passivi deducibili, costi di produzione e ammortamenti):

Ricavi: 100.000

+ interessi attivi: 3.400

+ variazione scorte: 3.000

- minusvalenza: 25.000

- interessi passivi deducibili: 8.500

- acquisto beni intermedi: 85.000

- ammortamenti: 2.000

= Base Imponibile: -14.100

Essendo che la base imponibile risultante è negativo il debito di imposta (T) IRES per l'anno 2017 sarà pari a 0.

Inoltre la perdita può essere portata in diminuzione delle basi imponibili dei periodi d'imposta successivi in misura non superiore all'80% della base imponibile di ciascun periodo e senza alcun limite di tempo.

### **Esercizio 6**

a) Calcoliamo l'utile (o perdita) della Società fini IRES:

+ Ricavi: 800.000

- Salari: 200.000

- Materie prime: 300.000

- Compensi prestazioni libero-professionali: 10.000

- Ammortamento ( $10\% \times 50.000$ ) = 5.000

= Base imponibile IRES: 285.000

$$\text{IRES} = 24\% * (285.000) = 68.400$$

Applichiamo ora l'aliquota Irap (3,9%) alla relativa base imponibile, costituita dal valore aggiunto su base reale di tipo reddito netto (differenza tra il valore della produzione (ricavi e variazioni positive delle rimanenze) e la somma dei costi di acquisto dei beni intermedi da altre imprese, della variazione negativa delle scorte e degli ammortamenti).

La base imponibile IRAP è quindi pari:

+ Ricavi: 800.000

- Materie prime: 300.000

- Compensi prestazioni libero-professionali: 10.000

- Ammortamento (10% $\times$ 50.000) = 5.000

= Base imponibile IRAP: 485.000

Avremo, quindi:

$$\text{IRAP} = 3,9\% * (485.000) = 18.915.$$

In particolare la base imponibile IRAP è pari alla base imponibile IRES a cui si aggiunge il costo del lavoro (salari) (e interessi passivi pagati dall'impresa sul capitale di debito).

b) In Italia l'IVA è applicata col metodo imposta da imposta ed è riconducibile ad una base imponibile di tipo reddito consumo: pertanto, l'Iva pagata sugli investimenti è totalmente detraibile.

Avremo:

$$\text{Iva a debito: } t * \text{vendite} = t * \text{ricavi} = 10\% \times 800.000 = 80.000$$

$$\begin{aligned} \text{Iva a credito: } t * \text{acquisti} &= t * (\text{materie prime} + \text{compensi prof.} + \text{beni investimento}) = \\ &= 10\% \times (300.000 + 10.000 + 50.000) = 36.000 \end{aligned}$$

$$\text{Iva dovuta (erario): } 80.000 - 36.000 = 44.000$$